



NOVEMBRE 2006

NEWS Notizie

l'Adige.it

Quotidiano Indipendente del Trentino Alto Adige

Martedì 21 novembre 2006

La Uil sanità affila le armi in vista del contratto

«Premio di 1.500 euro per tutti i lavoratori»

Nuovo incontro oggi all'Apran per il rinnovo del contratto del comparto sanità. E la Uil affila le armi. In una lettera inviata al presidente dell'Apran, Aldo Duca, il segretario della Uil sanità Ettore Tabarelli ha posto sul tavolo una pregiudiziale, sulla quale chiede che tutte le sigle sindacali si pronuncino. La richiesta prevede l'elargizione di un premio di produttività «una tantum» per gli anni 2002-2005 di 1.500 euro netti a testa, a tutti i lavoratori del comparto, circa seimila dipendenti.

«I medici e i dirigenti dell'Azienda sanitaria hanno percepito dal 2002 una media di 14.000 euro annui di produttività, il direttore generale Favaretti 30.000 euro annui - dice Tabarelli -, mentre il personale del comparto ha avuto 35 miseri euro al mese. Per questo riteniamo che i 15 milioni di euro di una tantum accantonati con i precedenti contratti debbano essere divisi fra tutti i lavoratori che hanno concorso in eguale misura al raggiungimento degli obiettivi aziendali, dei vari reparti e servizi». Il leader della Uil sanità esorta i lavoratori del comparto a tenersi pronti alla mobilitazione «qualora l'Apran voglia usare questi soldi per clientele di parte o sindacali». E conclude: «Oggi più che mai, grazie anche ai 4 milioni da noi accantonati con il precedente contratto, è possibile dare realmente le fasce di anzianità e realizzare le altre richieste di modifica degli istituti normativi contrattuali».